



LA SANTA MESSA
Domenica
ore 10.55

Dalla Chiesa
S.Marco
Evangelista in
Foresto Sparso (BG)

La vera ricchezza! La fiducia nella Provvidenza

di mons. Riccardo Fontana
Arcivescovo di Arezzo
Cortona-San Sepolcro

Lunedì 14 (Lc 10,1-9)
Festa dei SS. Cirillo e Metodio,
Patroni d'Europa

La messe ancora è abbondante e i mietitori seguitano a mancare. Questa società cerca la salvezza, ma solo pochi sono disposti a portare il Vangelo ai nostri contemporanei. Si vuol trovare il senso delle cose, la ragione per vivere, la dignità che ci fa fratelli del Figlio di Dio, ma manca chi insegna dove trovare questi tesori. Non ci sono abbastanza preti, ma scarseggiano anche laici cristiani che all'interno della città dell'uomo siano pronti ad uno stile di vita che parli da solo di Vangelo. Gesù manda i 72 discepoli: nella logica del Regno c'è spazio per tutte le diversità della terra. A tutti gli amici di Gesù è chiesto di assomigliargli un po'. Come ai discepoli, ci è chiesto di fare la nostra parte nel mondo delle nostre relazioni. Non importa se saremo poveri di risorse materiali; l'unica ricchezza che conta è d'aver fiducia nella Provvidenza. Pronti ad aiutare tutti

Segue a pag.2

News

INDONESIA, ASSALTO A TRE CHIESE CRISTIANE



I cristiani in Indonesia vivono ore drammatiche all'indomani degli attacchi avvenuti a Temanggung, che hanno portato l'assalto a tre chiese, un orfanotrofio e un centro sanitario gestiti da cristiani

PAG. 4

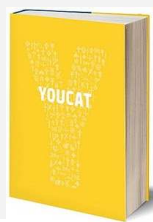
GIOVANNI PAOLO II, UN SITO INTERNET PER LA BEATIFICAZIONE

In occasione della beatificazione di Giovanni Paolo II, in programma il prossimo 1° maggio, la diocesi di Roma ha aperto una pagina web: www.karol-wojtyla.org. Tradotto in sei lingue, il portale web raccoglie tutte le informazioni sul Pontefice, sulla causa di beatificazione



PAG. 4

YOUCAT, LA FEDE A MISURA DEI GIOVANI



S'intitola *Youcat* il sussidio al Catechismo della Chiesa cattolica creato in vista della Gmg di Madrid 2011. Preziosa la prefazione di Benedetto XVI, che esorta i giovani a conoscere ciò in cui credono per resistere con decisione alle sfide e alle tentazioni di questo tempo

PAG. 4

I NOSTRI LIBRI



VERBUM DOMINI

Benedetto XVI

Libreria
Editrice
Vaticana

LE RAGIONI DELLA SPERANZA



Padre Ermes
Ronchi

Ogni sabato alle
ore 17.30
commenta il Vangelo della
domenica.



GRAZIE A MONS. RUPPI, BENVENUTO A MONS. FONTANA

In questi mesi abbiamo avuto l'opportunità di leggere il Vangelo attraverso i commenti chiari e attenti di mons. **Cosmo Ruppi**, Arcivescovo emerito di Lecce. Lo ringraziamo, anche a nome dei nostri lettori, che hanno potuto meditare la Parola e far crescere l'intimità con Dio. Da questa settimana diamo il benvenuto a mons. **Riccardo Fontana**, arcivescovo di Arezzo-Cortona-San Sepolcro, che ci aiuterà a vivere il Vangelo attraverso i suoi commenti, lo ringraziamo di cuore fin d'ora per il cammino che farà insieme a noi.

ma con delicatezza, come ospiti: nella precarietà, rischiando di non essere accettati. Anche noi possiamo portare in dono la pace.

Martedì 15 (Mc 8,14-21)

Forse anche noi siamo troppo preoccupati del pane necessario per vivere. Abbiamo «il cuore indurito»; siamo incapaci di affidarci a Gesù, che pure ha moltiplicato i pani. La tentazione del lievito dei farisei e di Erode ci sconcerta ancora. Nel giudaismo rabbinico il lievito è l'influsso che deriva da ciò che è altro da sé e trasforma: quello dei farisei è l'istinto malvagio o il loro animo maligno. Vi sono persone in cui l'ostinazione è evidente, come l'incredulità che chiede sempre segni dal cielo. Per essere santi, cioè diversi dal modo d'essere diffuso, occorre guardarsi dalla corruzione, dall'ipocrisia che falsa le relazioni; ma anche dalle fragilità della cultura dominante. Giova ri-

L'incontro con Gesù fa recuperare la prospettiva e ci fa scorgere progressivamente le persone con i loro bisogni e la ricchezza che ciascuno porta dentro di sé

cordarci che Gesù è con noi nella barca: non ci lascia soli nella traversata della vita. Gesù è il pane bastevole a sfamare ogni uomo: libera le nostre risorse interiori, come al cieco del Vangelo anche a noi rende possibile la fede. E' necessario appoggiarsi a lui e alla sua parola, nella quale rimane presente nel tempo della Chiesa, che è quanto stiamo vivendo.

Mercoledì 16 (Mc 8,22-26)

C'è davvero bisogno di Gesù che salva. La cecità del Vangelo ha forte valore simbolico. Gli occhi del cieco che tornano a vedere sono la capacità di comprendere la sua

parola, con fede. Anche il processo della nostra guarigione avviene gradualmente. Il cieco viene preso per mano da Gesù e condotto fuori dal villaggio. L'incontro con Gesù fa recuperare la prospettiva e ci fa scorgere progressivamente non «alberi che camminano», ma le persone con i loro bisogni e la ricchezza che ciascuno porta dentro di sé. E' storia interiore, da raccontare con parsimonia ai vicini, in casa, non al villaggio globale. E' tesoro da condividere con gli amici, non materia di propaganda. Solo chi si ferma per comprendere riesce a capire che la passione gloriosa rivela la potenza del Cristo.

Giovedì 17 (Mc 8,27-33)

Gesù è la persona che veramente la gente sta attendendo, anche se a volte non se ne rende conto. Pietro lo riconosce a nome di tutti: è la parte della Chiesa dentro la società. Anche noi qualche volta non ci rendiamo conto che la salvezza che Gesù ci dona è farsi carico degli altri, quasi sempre con fatica. Il Figlio di Dio ci ha dato l'esempio: passione e morte precedono sempre la resurrezione. Altre vie sono pericolose, anche se allettanti non vanno preferite: «va' dietro a me satana, perché tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini». Anche noi cristiani in questa fase della storia nazionale siamo fortemente tentati di pensare a noi stessi, disinteressandoci degli altri. Stiamo attenti perché non è secondo il pensare di Dio.

Venerdì 18 (Mc 8,34-9,1)

Che vantaggio c'è per un uomo a guadagnare il mondo intero e perdere se stesso? E' il dolore di

Dobbiamo riconoscere il Cristo glorioso che è al centro della nostra storia, perché tornando alle occupazioni quotidiane non ci perdiamo d'animo di fronte alle difficoltà e alla croce. Il Signore ha vinto e noi con lui

Dio, vedere i figli che si perdono: l'Altissimo è molto riconoscente a chi lo aiuta a salvare tutti. La logica del farsi carico degli altri porta a «perdere la propria vita». Che ci fai con la tua vita? Tra le tante possibilità c'è anche quella di vivere con generosità e di spendersi «per causa mia e del Vangelo». La risposta di Dio sul senso di una vita donata è chiaro: «la salve-

rà». Vergognarsi di lui, che ci si presenta nel volto dei poveri, dei bambini da educare, dei malati da curare è il rovescio della salvezza; un affare in perdita: «farà vergognare il Figlio dell'uomo, quando verrà nella gloria».

Sabato 19 (Mc 9,2-13)

Gesù prende da parte i suoi tre amici più cari per condurli sul monte e viene trasfigurato: viene fatto conoscere nella sua gloria celeste attraverso un intervento divino. Tutta la vicenda ha un filo comune nel dialogo tra le persone. I tre che sono l'avvio del Nuovo Testamento, Mosè ed Elia, in dialogo anch'essi con Gesù, sono il Vecchio. Pietro dialoga con Gesù, in risposta alla stessa trasfigurazione. Il monte della preghiera e la compagnia degli apostoli sono il contesto in cui Dio si rivela

con la sua Parola. La Chiesa è sua e anche quando stentiamo a capire dobbiamo riconoscere il Cristo glorioso che è al centro della nostra storia, perché tornando alle occupazioni quotidiane non ci perdiamo d'animo di fronte alle difficoltà e alla croce. Il Signore ha vinto e noi con lui. □

LA PAROLA

Trasfigurazione

Dio è tutto in tutto. Tale è l'effetto della Gloria della trasfigurazione: far risaltare ogni cosa e ogni persona nella sua essenza, unica e irripetibile e allo stesso tempo rendere ogni cosa e ogni persona trasparenti, da rivelare la presenza divina al di là e dentro di loro.

Archimandrita Kallistos

NOSTRI LETTORI

Scrive Vanna

Desidero ringraziarvi del vostro bellissimo giornalino, per le notizie, le riflessioni e le fotografie che lo rendono vivace. Mi tiene compagnia tutta la settimana, lo stampo e ogni giorno leggo la meditazione del Vangelo. E' uno strumento utilissimo. Grazie per il tempo che spendete nella sua composizione. Buon lavoro.

Scrive Ivano

Mi sono iscritto da una settimana alla newsletter per ricevere A Sua Immagine Giornale. La prima impressione è stata ottima. Mi piace il commento giornaliero al Vangelo, mi permette di seguire la Parola come quelle persone fortunate che possono assistere giornalmente alla Santa Messa. Apprezzo anche le notizie attuali sul mondo: sono essenziali e non si dilungano in particolari inutili e dispersivi. Ho un solo rammarico: mi dispiace di non essermi iscritto prima, come suggeriva mia moglie.

MONS. RICCARDO FONTANA



È nato a Forte dei Marmi il 20 gennaio 1947. Nel 1972 viene ordinato sacerdote e il 16 dicembre 1995 è eletto alla sede arcivescovile di Spoleto - Norcia. Nel 1996 è ordinato vescovo, nel 2009 viene trasferito ad Arezzo - Cortona - Sansepolcro.

Ha collaborato nella Segreteria dell'Arcivescovo Mons. Achille Silvestrini. In seguito è divenuto responsabile in Segreteria di Stato per l'area del Sud-Est Asiatico, l'Australia e l'Oceania. Per quattro anni è stato a capo della segreteria del Cardinale Angelo Sodano, Segretario di Stato di Giovanni Paolo II. Attualmente è membro della Commissione Episcopale per il servizio della carità e la salute e membro della Presidenza della Caritas Italiana.

A Sua Immagine Giornale Newsletter di

A Sua Immagine

Borgo Sant'Angelo, 23 Roma

E mail: asigiorinale@rai.it

Sito web: www.asuaimmagine.rai.it

A Sua Immagine Giornale pubblica ogni settimana le meditazioni dei vescovi italiani ai vangeli dei giorni feriali.

I cristiani in Indonesia vivono ore drammatiche all'indomani degli attacchi avvenuti a Temanggung, Giava Centrale. **L'assalto a tre chiese, un orfanotrofio e un centro sanitario gestiti da cristiani** è avvenuto ad opera di alcuni estremisti islamici. Il gruppo militante Islamic Defender Front (Fpi) nega di essere coinvolto nei disordini.

In questi giorni agenti della polizia indonesiana presidiano le chiese cristiane per scoraggiare altre violenze. Il Presidente della Commissione per il Dialogo interreligioso della Conferenza episcopale dell'Indonesia, mons. Petrus Canisius Mandagi, ha chiesto al

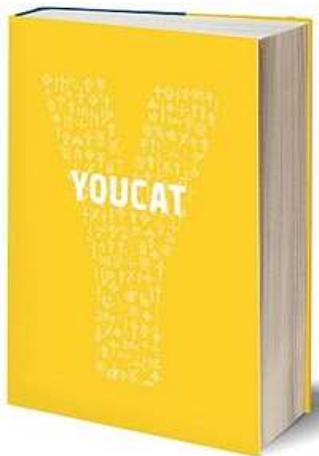
governo un intervento deciso per fermare le aggressioni ha invitato i fedeli cristiani e non cadere nella spirale della vendetta.

La Chiesa Cattolica sta portando avanti un dialogo proficuo con le organizzazioni musulmane indonesiane ma la situazione è difficile. Infatti, all'agenzia Fides padre Benny Susetyo, segretario esecutivo della Commissione per il dialogo interreligioso della Conferenza episcopale dell'Indonesia spiega che la fonte dei disordini e dell'odio sta anche nell'intolleranza di alcuni predicatori cristiani. **«Si tratta di predicatori cristiani protestanti, spesso improvvisati, di denominazione evangelista e pentecostale, che**

non hanno rispetto per le altre religioni. Tutto questo genera, fra la popolazione, rabbia e odio, che poi esplodono nella violenza anticristiana». «D'altro canto - nota padre Susetyo - vi sono gruppi estremisti islamici, di ideologia wahabita, che costituiscono l'altra faccia del problema. Sono entrambi piccoli gruppi, ma **quando i fanatismi si scontrano, tutta la società e tutti i credenti ne fanno le spese**».



YOUCAT, LA FEDE A MISURA DEI GIOVANI



S'intitola **Youcat il sussidio al Catechismo della Chiesa cattolica creato in vista della Gmg di Madrid 2011.** *Che cosa crediamo, la celebrazione del mistero cristiano, la vita in Cristo, la preghiera nella vita cristiana.* Trecento pagine, strutturate in quattro sezioni per dare una risposta a quattro questioni cruciali. Il testo, nato per iniziativa della Conferenza episcopale austriaca, verrà pubblicato almeno in sette lingue diverse - tedesco, inglese, francese, italiano, spagnolo,

portoghese, polacco - e sarà compagno di viaggio dei giovani pellegrini di Madrid. Tutte le edizioni saranno a disposizione il 4 aprile e saranno almeno un milione le copie distribuite. **Preziosa la prefazione al volume, firmata da Benedetto XVI.** Il Pontefice rivolgendosi ai ragazzi esorta: **«Dovete conoscere quello che credete; dovete conoscere la vostra fede con la stessa precisione con cui uno specialista di informatica conosce il sistema operativo di un computer; dovete conoscerla come un musicista conosce il suo pezzo; sì, dovete essere ben più profondamente radicati nella fede della generazione dei vostri genitori, per poter resistere con forza e decisione alle sfide e alle tentazioni di questo tempo. Avete bisogno dell'aiuto divino, se la vostra fede non vuole inaridirsi come una goccia di rugiada al sole, se non volete soccombere alle tentazioni**

del consumismo, se non volete che il vostro amore anneghi nella pornografia, se non volete tradire i deboli e le vittime di soprusi e violenza». Aggiunge: «Per questo vi invito: studiate il catechismo! Questo è il mio augurio di cuore. **Questo sussidio al catechismo non vi adula; non offre facili soluzioni; esige una nuova vita da parte vostra; vi presenta il messaggio del Vangelo come la «perla preziosa» (Mt 13,45) per la quale bisogna dare ogni cosa.** Per questo vi chiedo: studiate il catechismo con passione e perseveranza!». «Spero che molti giovani si lascino affascinare da questo libro. Alcune persone mi dicono che il catechismo non interessa la gioventù odierna; ma io non credo a questa affermazione e sono sicuro di avere ragione. **I giovani vogliono sapere in cosa consiste davvero la vita**».

GIOVANNI PAOLO II

UN SITO INTERNET PER LA BEATIFICAZIONE

In occasione della beatificazione di Giovanni Paolo II, in programma il 1° maggio 2011, la diocesi di Roma ha aperto una pagina web dedicata all'evento: www.karol-wojtyla.org. **Tradotto in sei lingue - italiano, spagnolo, francese, inglese, polacco e rumeno - il portale web raccoglie tutte le informazioni sul Pontefice, sulla causa di beatifica-**



zione e sulle cerimonie e gli eventi legati ad essa. Tra questi segnaliamo la veglia di preghiera che si terrà al Circo Massimo il 30 aprile alla vigilia della beatificazione. In vista del 1° maggio, inoltre, **la grande Croce eretta nel Campus dell'Università di Tor Vergata durante la Giornata mondiale della gioventù verrà ultimata per diventare Monumento del Grande Giubileo.**